

Foglio informativo n. 496/008. PerTe Ecobonus Finanziamento a Stato Avanzamento Lavori e cessione del credito da Superbonus - Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi

Informazioni sulla banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.

Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.

Sito Internet: www.intesasanpaolo.com.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice

A.B.I.

3069.2.

Che cos'è un Finanziamento

Il Finanziamento è un'operazione con cui un cliente ottiene la disponibilità necessaria da una Banca/Intermediario per realizzare un progetto di investimento o soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. Il tasso di interesse può essere fisso o variabile.

La restituzione del debito (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche per un arco di tempo che può essere lungo, anche per diversi anni.

Finanziamento PerTe Ecobonus: caratteristiche e rischi.

Caratteristiche del Finanziamento PerTe Ecobonus.

A cosa serve: Il finanziamento PerTe Ecobonus è un finanziamento a medio lungo termine destinato a finanziare le opere di ristrutturazione, riqualificazione energetica e/o riduzione del rischio sismico sull'immobile, realizzate ai sensi degli articoli 119 e 121 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in Legge n. 77 del 17 Luglio 2020, per poi usufruire del credito di imposta nella misura prevista dalle norme.

Il finanziamento PerTe Ecobonus è un finanziamento a tasso fisso che prevede:

- un periodo di utilizzo, con erogazioni rapportate allo stato di avanzamento dei lavori del progetto;
- un successivo periodo di ammortamento.

Richiedendo il finanziamento PerTe Ecobonus il Cliente si impegna altresì a sottoscrivere il contratto di cessione del credito d'imposta la cui efficacia è condizionata al verificarsi di determinate condizioni sospensive indicate nel medesimo contratto. Nel medesimo contratto viene indicato il prezzo di acquisto del credito d'imposta. Dopo l'avveramento di tali condizioni, il credito di imposta sarà trasferito a favore della Banca ed il corrispettivo pagato dalla banca sarà utilizzato ai fini del rimborso del finanziamento concesso.

Considerato che l'importo del contratto di appalto da cui deriva il credito d'imposta potrebbe subire delle variazioni in diminuzione o in aumento con la conseguente variazione dell'ammontare del credito di imposta, il Cessionario, qualora il credito di imposta dovesse risultare maggiore di una percentuale contrattualmente stabilita pari al 20% rispetto al valore del contratto di appalto, potrà risolvere il contratto di cessione ai sensi dell'art. 1456 c.c. dandone comunicazione scritta al Cedente.

In particolare, il corrispettivo della cessione sarà pagato entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui il credito risulterà nel cassetto fiscale della banca; in virtù del mandato irrevocabile per l'incasso del corrispettivo derivante dalla cessione e per l'utilizzo del medesimo rilasciato dal cliente con la sottoscrizione del contratto di finanziamento, il corrispettivo della cessione sarà utilizzato in tutto o in parte ai fini del rimborso del finanziamento concesso

La cessione del credito, come previsto dall'art.121 del Decreto Rilancio, potrà avvenire, anche a stato avanzamento lavori (SAL). Relativamente agli interventi ammessi al Superbonus, i SAL non potranno essere più di due, ciascuno riferito almeno al 30% dell'intervento che si chiuderà con la fine lavori pari al 40%.

A chi si rivolge: il finanziamento PerTe Ecobonus è dedicato ai soggetti di seguito elencati:

- **Persone fisiche** che agiscono al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa (nel caso di interventi su singole unità immobiliari nel massimo di due per singolo proprietario);
- **Condomini** (nel caso di lavori sulle superfici comuni come la realizzazione del cappotto termico, l'installazione d'impianti fotovoltaici o la sostituzione della caldaia). In qualità di Consumatore, il Condominio sottoscriverà il contratto di finanziamento per il tramite dell'amministratore. Sono esclusi i condomini composti esclusivamente da persone giuridiche;
- **Istituti autonomi case popolari** (IACP)
- **Cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa**
- **Enti del terzo settore iscritti nei pubblici registri** (ONLUS, Organizzazioni di volontariato, APS)
- **Associazioni e società sportive dilettantistiche** (per lavori sugli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi)

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante o altra banca.

Modalità di erogazione: L'importo totale del credito viene erogato a stato avanzamento lavori dietro presentazione, per la prima tranche della fattura (anche di acconto), per le erogazioni a SAL successive alla prima, della fattura emessa dall'impresa che esegue i lavori e di una dichiarazione dell'impresa stessa che attesti lo stato dei lavori nonché di copia dei bonifici eseguiti a fronte delle precedenti erogazioni

Ciascuna erogazione è comunque subordinata alla consegna della documentazione ulteriore eventualmente richiesta dalla banca.

Modalità di rimborso: Nel periodo di utilizzo maturano rate mensili di soli interessi, calcolati sulle somme effettivamente erogate al Cliente per il pagamento dei lavori.

Nella fase di ammortamento, nel caso in cui il controvalore del credito di imposta ceduto non sia sufficiente a rimborsare totalmente il finanziamento nella misura degli utilizzi in essere, l'importo restante sarà rimborsato mediante le rate mensili comprensive di una quota capitale che è progressivamente crescente e di una quota interessi progressivamente decrescente (ammortamento francese).

Le rate sono addebitate il primo giorno del mese. Nel caso in cui la scadenza del pagamento della rata coincida con un giorno festivo, l'addebito è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Rischi del dell'operazione nel suo complesso.

Nel caso in cui non si perfezioni la cessione del credito di imposta entro il termine del periodo di utilizzo o nel caso in cui il controvalore del credito di imposta ceduto non sia sufficiente a rimborsare il finanziamento nella misura degli utilizzi in essere, la quota residua di capitale sarà messa in ammortamento per la durata scelta dal Cliente.

Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali Edilizi

Il termine "Superbonus, Ecobonus ed altri Bonus Fiscali Edilizi" definito nel presente Foglio Informativo ricomprende tutte le agevolazioni che lo stato concede, sotto forma di credito d'imposta, a fronte degli interventi di cui agli art. 119 – 121 previsti dal DL n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, d'ora in poi "Decreto Rilancio", dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013, art. 14, 16, 16bis e 16ter, Legge n. 160/2019 art. 1, comma 219.

Nello specifico, l'art. 121 del Decreto Rilancio ha disciplinato l'utilizzo di questa tipologia di bonus in due modalità:

- mediante "sconto in fattura" operato dall'esecutore dei lavori, con conseguente passaggio della titolarità del credito in capo a quest'ultimo, che ne potrà usufruire con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale la detrazione sarebbe stata utilizzata dal beneficiario;

- mediante “cessione diretta” del credito maturato a terzi, ivi compresi banche e intermediari finanziari.

In entrambi i casi, il soggetto titolare del credito d'imposta (esecutore dei lavori ovvero soggetto terzo, ivi compresi banche e intermediari finanziari) può cedere il credito d'imposta a sua volta.

I tempi di utilizzo diretto della detrazione da parte del soggetto beneficiario dell'agevolazione (condominio, persona fisica etc.) dipendono dalla tipologia dei lavori effettuati:

- per i Superbonus al 110% ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio: avverrà in 5 quote annuali;
- per gli interventi cd. Sismabonus ex DL 63/2013 (effettuati non in connessione con gli interventi Superbonus): avverrà in 5 quote annuali;
- per i Bonus disciplinati dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013 e dalla Legge n. 160/2019 (Ecobonus, Sismabonus, Bonus ristrutturazione e Bonus Facciate): avverrà in 10 quote annuali.

Che cos'è la Cessione Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali Edilizi.

È un prodotto attraverso il quale il Cliente, che ha maturato un credito d'imposta ai sensi della normativa vigente e specificata nel presente Foglio Informativo, trasferisce pro-soluto e a titolo definitivo alla banca il credito ottenendo il pagamento del corrispettivo in via anticipata ad un prezzo di acquisto concordato.

Caratteristiche e Rischi.

È un'operazione di cessione pro-soluto con la quale il Cedente trasferisce la piena titolarità del credito alla banca, che lo potrà utilizzare nelle modalità e nei tempi previsti dalla Legge che lo disciplina.

L'operazione di cessione si perfeziona con la sottoscrizione dello specifico contratto di cessione del credito di imposta la cui efficacia è condizionata all'avverarsi di determinate condizioni sospensive (indicate nel contratto). In caso di mancato avverarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace.

Il prodotto è riservato ai soggetti di seguito elencati:

- **Persone fisiche** che agiscono al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa (nel caso di interventi su singole unità immobiliari nel massimo di due per singolo proprietario);
- **Condomini** (nel caso di lavori sulle superfici comuni come la realizzazione del cappotto termico, l'installazione d'impianti fotovoltaici o la sostituzione della caldaia). In qualità di Consumatore, il Condominio sottoscriverà il contratto di cessione del credito per il tramite dell'amministratore. Sono esclusi i condomini composti esclusivamente da persone giuridiche;
- **Istituti autonomi case popolari (IACP)**
- **Cooperative edilizie di abitazione a proprietà indivisa**
- **Enti del terzo settore iscritti nei pubblici registri** (ONLUS, Organizzazioni di volontariato, APS)
- **Associazioni e società sportive dilettantistiche** (per lavori sugli immobili adibiti a spogliatoi)

Rischi a carico del Cedente.

Il Cedente garantisce che, al momento in cui le condizioni sospensive si saranno verificate, il credito sarà certo, liquido ed esigibile ed assume le obbligazioni specificamente previste dal Contratto di Cessione.

Nel caso in cui non dovessero verificarsi le condizioni sospensive previste nel contratto, il contratto di cessione diventa inefficace e il cessionario non è tenuto a corrispondere al Cedente il corrispettivo della cessione ed il cliente è tenuto a restituire l'intero importo anticipato dalla banca con l'erogazione del finanziamento oltre agli interessi e spese come previsto nel presente documento.

Corrispettivo e modalità di pagamento.

Il Corrispettivo di cessione sarà pagato dal cessionario al cedente entro 5 giorni lavorativi successivi alla data in cui (i) il credito risulti nel cassetto fiscale della banca e (ii) il Cedente abbia consegnato al Cessionario la documentazione accompagnatoria prevista.

Il corrispettivo sarà corrisposto al cedente mediante accredito sul conto corrente indicato dal cliente ed è determinato in misura percentuale del valore nominale del credito ceduto.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Condizioni economiche

Quanto può costare il finanziamento PerTe Ecobonus.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Non potendo predeterminare l'importo e la data di erogazione dei singoli utilizzi a stato avanzamento lavori, né l'importo e la data di cessione del credito d'imposta, l'esempio rappresentato di seguito è calcolato nell'ipotesi che:

- l'erogazione avvenga per l'intero importo del credito alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- non si perfezioni l'operazione di cessione del credito e di conseguenza a fine lavori l'intero importo finanziato venga messo in ammortamento nei termini e con le modalità richieste dal Cliente.

PerTe Ecobonus con detrazione al 110% (cd. Superbonus)

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di importo di € 20.000,00, di durata 126 mesi, di cui 6 mesi di utilizzo e 120 mesi di ammortamento.

Sono state considerate le spese, ove previste, relative al costo unitario per le comunicazioni di legge in formato cartaceo* di € 0,70, le spese di istruttoria nella misura dell'1% del finanziato, spese di incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento pari a 2,00 euro e l'imposta di bollo trattenuta all'atto della prima erogazione di € 16,00, ove dovuta (l'imposta di bollo è esente in caso di regolamento del prestito in conto corrente presso la banca finanziatrice) **.

–TAEG: 5,621%

PerTe Ecobonus con detrazione inferiore al 110% (cd. Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi)

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di importo di € 20.000,00, di durata 126 mesi, di cui 6 mesi di utilizzo e 120 mesi di ammortamento.

Sono state considerate le spese, ove previste, relative al costo unitario per le comunicazioni di legge in formato cartaceo* di € 0,70, le spese di istruttoria nella misura dell'1% del finanziato, spese di incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento pari a 2,00 euro e l'imposta di bollo trattenuta all'atto della prima erogazione di € 16,00, ove dovuta (l'imposta di bollo è esente in caso di regolamento del prestito in conto corrente presso la banca finanziatrice) **.

TAEG: 5,953%

*Costo unitario comunicazioni di legge in formato elettronico € 0,00

** Secondo la normativa fiscale il Finanziamento è regolato in conto corrente quando l'erogazione e l'addebito delle rate sono effettuati su conto corrente in essere presso la medesima banca finanziatrice.

Dettaglio condizioni economiche del finanziamento PerTe Ecobonus.

Importo massimo finanziabile	€ 250.000,00 se Cliente Persona fisica, € 1.000.000,00 se Cliente Condominio o Non Consumatore
Importo minimo finanziabile	€ 2.000,00
Durata massima del periodo di utilizzo	12 mesi se Cliente Persona fisica, 24 mesi se Cliente Condominio o Non Consumatore
Durata minima del periodo di utilizzo	3 mesi
Durata massima del periodo di ammortamento	120 mesi
Durata minima del periodo di ammortamento	24 mesi
Tassi - PerTe Ecobonus con detrazione al 110% (cd. Superbonus)	
Tasso debitore nominale annuo fisso del periodo di utilizzo	2,50%. Gli interessi sono calcolati in base ad un mese di 30 giorni e con divisore fisso 36.000 su base annua.
Tasso debitore nominale annuo fisso del periodo di ammortamento	5,35%. Gli interessi sono calcolati in base ad un mese di 30 giorni e con divisore fisso 36.000 su base annua.

Tasso di mora	Gli interessi di mora sono calcolati: - in relazione al periodo di utilizzo, al tasso nominale annuo del medesimo periodo maggiorato di 2 punti percentuali; - in relazione al periodo di ammortamento, al tasso nominale annuo del medesimo periodo maggiorato di 2 punti percentuali. Gli interessi di mora saranno calcolati in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi e con divisore fisso 36.500 su base annua
---------------	--

Tassi: PerTe Ecobonus con detrazione inferiore al 110% (cd. Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi)

Tasso debitore nominale annuo fisso del periodo di utilizzo	5,35%. Gli interessi sono calcolati in base ad un mese di 30 giorni e con divisore fisso 36.000 su base annua.
Tasso debitore nominale annuo fisso del periodo di ammortamento	5,35%. Gli interessi sono calcolati in base ad un mese di 30 giorni e con divisore fisso 36.000 su base annua.
Tasso di mora	Gli interessi di mora sono calcolati: - in relazione al periodo di utilizzo, al tasso nominale annuo del medesimo periodo maggiorato di 2 punti percentuali; - in relazione al periodo di ammortamento, al tasso nominale annuo del medesimo periodo maggiorato di 2 punti percentuali. Gli interessi di mora saranno calcolati in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi e con divisore fisso 36.500 su base annua

Spese.
Spese per la stipula del contratto.

Istruttoria	1% dell'importo finanziato
Imposta di bollo	€ 16,00 (esente in caso di regolamento del finanziamento in conto corrente presso la Banca)

Spese per la gestione del rapporto.

Spese di incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento*:	2,00 euro
Costo unitario per le comunicazioni di legge cartaceo	0,70 euro
Costo unitario per le comunicazioni di legge on line	Esente (1)
Imposta di bollo percepita ad ogni invio delle comunicazioni di legge	Esente

Compenso di estinzione anticipata	L'indennizzo non può essere superiore: a) all'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del finanziamento è superiore ad un anno, b) allo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del finanziamento è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non può mai superare l'importo che la Parte Finanziata avrebbe pagato a titolo di interessi per la durata residua del finanziamento. L'indennizzo di cui al comma precedente non è dovuto: 1) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il rimborso del finanziamento; 2) se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; 3) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. La Parte Finanziata, in caso di rimborso anticipato esercitato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che include tutti i costi posti a suo carico anche se non relativi alla vita residua del finanziamento, ad esclusione delle imposte e dei
-----------------------------------	---

	bolli: <ul style="list-style-type: none"> ✓ durante il Periodo di Utilizzo gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del Periodo di Utilizzo ed in proporzione agli interessi relativi allo stesso periodo, ipotizzando l'utilizzo immediato e per intero dell'importo finanziato e tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi ancora da pagare con riferimento al Periodo di Utilizzo. ✓ durante il Periodo di Ammortamento, gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del prestito ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi ancora da pagare rispetto al totale interessi del periodo di utilizzo e del periodo di ammortamento, secondo il piano di ammortamento pattuito. <p>Il rimborso anticipato esercitato ai sensi del presente articolo non comporta la risoluzione del contratto di cessione dei crediti, salvo diverso accordo tra le Parti.</p>
--	--

(1) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

Spese per la gestione delle insolvenze.

Tasso di mora	Tasso debitore nominale annuo definito in sede di conclusione del contratto maggiorato di 2 punti percentuali
---------------	---

Piano di ammortamento.

Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Mensile

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata del finanziamento PerTe Ecobonus
Finanziamento: PerTe Ecobonus con detrazione al 110% (cd. Superbonus)

Tassi di interesse per la fase di utilizzo	Tasso di interesse per la fase di ammortamento	Durata del finanziamento (in mesi)	Importo della rata mensile per la fase di utilizzo	Importo della rata mensile per la fase di ammortamento
2,50%	5,35%	36 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 880,57
2,50%	5,35%	48 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 602,57
2,50%	5,35%	60 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 463,76
2,50%	5,35%	72 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 380,64
2,50%	5,35%	84 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 325,36
2,50%	5,35%	96 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 285,98
2,50%	5,35%	108 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 256,54
2,50%	5,35%	120 mesi (di cui 12 mesi di)	€ 41,67	€ 233,74

		utilizzo)		
2,50%	5,35%	132 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 41,67	€ 215,57

Finanziamento: PerTe Ecobonus con detrazione inferiore al 110% (cd. Ecobonus e altri bonus fiscali edilizi)

Tassi di interesse per la fase di utilizzo	Tasso di interesse per la fase di ammortamento	Durata del finanziamento (in mesi)	Importo della rata mensile per la fase di utilizzo	Importo della rata mensile per la fase di ammortamento
5,35%	5,35%	36 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 880,57
5,35%	5,35%	48 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 602,57
5,35%	5,35%	60 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 463,76
5,35%	5,35%	72 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 380,64
5,35%	5,35%	84 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 325,36
5,35%	5,35%	96 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 285,98
5,35%	5,35%	108 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 256,54
5,35%	5,35%	120 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 233,74
5,35%	5,35%	132 mesi (di cui 12 mesi di utilizzo)	€ 89,17	€ 215,57

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Altri Finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet indicato nella sezione "Informazioni sulla banca".

Condizioni economiche della Cessione Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali Edilizi.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano:

- per quanto riguarda il prezzo di acquisto, i valori minimi previsti dal Cessionario
- per quanto riguarda le altre voci di spesa, i valori massimi previsti dal Cessionario.

Il prezzo di acquisto del credito d'imposta pattuito con il Cessionario in ogni contratto di cessione del credito rimane in vigore per tutti i crediti tributari individuati nel medesimo contratto e sorti sino al 31/12/2021 per la generalità dei clienti e fino al 30 giugno 2022 per le spese sostenute relative al Superbonus, richiesti da IACP o altri enti aventi le stesse finalità sociali.

Prezzo di acquisto	
Descrizione	Valore
Prezzo di acquisto del credito d'imposta con detrazione in 5 quote annuali per Superbonus 110%	92,7% del valore nominale del credito
Prezzo di acquisto del credito d'imposta con detrazione in 5 quote annuali per interventi diversi dal Superbonus 110%	90,91% del valore nominale del credito
Prezzo di acquisto del credito d'imposta con detrazione in 10 quote annuali per interventi diversi dal Superbonus 110%	80,00% del valore nominale del credito

Calcolo esemplificativo del corrispettivo del credito di imposta ottenuto in via anticipata:

- **interventi per Superbonus 110%:** per i crediti d'imposta con detrazione in 5 quote annuali, il Cessionario pagherà al Cedente 102,00€ per ogni 110,00€ di credito d'imposta (92.7% del valore nominale del credito di imposta maturato);
- **per interventi diversi dal Superbonus 110%:** per i crediti d'imposta con detrazione in **5 quote annuali**, il Cessionario pagherà al Cedente 90,91 € per ogni 100,00 € di credito d'imposta (90.91% del valore nominale del credito di imposta maturato);
- **per interventi diversi dal Superbonus 110%:** per i crediti d'imposta con detrazione in **10 quote annuali**, il Cessionario pagherà al Cedente 80,00€ per ogni 100,00€ di credito d'imposta (80% del valore nominale del credito di imposta maturato).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge sull'Usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale può essere consultato in filiale e sul sito internet il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente foglio informativo nella sezione dedicata alla "Trasparenza".

Estinzione anticipata, Portabilità del finanziamento PerTe Ecobonus

Estinzione anticipata.

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento rimborsando alla banca il capitale residuo quale risultante, dopo ciascuna rata di rimborso, dal piano di ammortamento allegato al contratto e di cui costituisce parte integrante, nonché gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme - prima della scadenza del prestito.

Portabilità.

Nel caso in cui, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto.

Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto.

Reclami.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesaspaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesaspaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesaspaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per

sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperienza del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda

Cedente	Il titolare del Credito d'imposta ed ogni suo successore o avente causa.
Cessionario o Banca	Intesa Sanpaolo SpA ed ogni suo successore o avente causa.
Cessione	Contratto mediante il quale il Cedente trasferisce al Cessionario il Credito conseguendo il relativo Corrispettivo. La Cessione del Credito è disciplinata dagli articoli 1260 e s.s. del Codice Civile.
Corrispettivo della cessione di credito	Indica quanto dovuto dalla Banca al Cedente a titolo di corrispettivo della Cessione, determinato in misura percentuale del valore nominale del Credito ceduto.
Credito	Il credito d'imposta sorto ai sensi della normativa vigente.
Data di Cessione	Data di conclusione del Contratto di Cessione.
Data di pagamento	Data di pagamento del Corrispettivo.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Periodo di utilizzo	Periodo durante il quale il Cliente può richiedere le erogazioni rapportate allo stato di avanzamento dei lavori del progetto finanziato.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo le scadenze stabilite contrattualmente.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Reclamo	Ogni atto con cui un Cedente chiaramente identificabile contesta in forma scritta alla Banca un suo comportamento o un'omissione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle per polizze assicurative facoltative.
Tasso debitore nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il limite, di quanto dovuto alla banca.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso fisso	Tasso di interesse che resta invariato per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Limite	Tasso corrispondente al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di una percentuale pari a 1/4 del TEGM stesso nonché di altri 4 punti percentuali (così come attualmente previsto dall'art. 2 c. 4 della legge n. 108/1996). Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.

Per saperne di più:

- la guida "Il credito ai consumatori in parole semplici";
- la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici".

disponibili sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.